



Camera dei Deputati

*Gruppo Parlamentare
Partito Democratico*

On. Mino Taricco

Alla cortese attenzione

Prof. Alberto Valmaggia

Assessore all'Ambiente e Urbanistica della Regione Piemonte

Dott. Francesco Balocco

Assessore ai Trasporti, Infrastrutture della Regione Piemonte

On. Andrea Olivero

Viceministro Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

E p.c.

Laura Lacopo

Sindaco Comune di Elva

Federico Borgna

Presidente Provincia di Cuneo

Roma, 03 marzo 2015

Oggetto: Nuova frana nel Vallone di Elva

Carissimi,

so di scrivere queste righe a persone che, prima ancora che impegnati nelle Istituzioni con ruoli di Governo, amano la montagna e la conoscono non per sentito dire.

Ho appreso con seria preoccupazione, come credo tutti voi che nella giornata di sabato 28 febbraio scorso, un'altra imponente frana di rocce, terra e neve si è abbattuta sulla strada del "Vallone di Elva" a circa 2,5 chilometri dal bivio con la provinciale dell'alta valle Maira, non posso che mobilitarmi sperando possibile che al più presto si provveda per rimediare all'attuale assenza d'interventi.

Ad ormai due mesi dall'11 dicembre, data in cui una prima frana ha bloccato la strada, non sono purtroppo ancora iniziati interventi tali da lasciar prevedere a tempi brevi un ritorno alla normalità.

A seguito di questa frana, la Provincia aveva emesso un'ordinanza di chiusura a tempo indeterminato per sicurezza e si comprende la necessità visto il pericolo, che anche il nuovo smottamento rende evidente.

Alla già critica situazione, si è aggiunto ora un nuovo fronte di detriti di 70 metri, con una stima di materiale crollato pari a mille metri cubi, di cui 700 da rimuovere dalla strada.

La comunità di Elva rimane, non isolata ma gravemente disagiata nella sua accessibilità e nella esigibilità dei suoi diritti primari.

Il grave disagio vissuto soprattutto dagli abitanti che anche d'inverno vi risiedono è quindi pesante ed evidente.

La situazione sicuramente complessa per i termini e le tempistiche per arrivare alla riapertura della provinciale del Vallone, è però fondamentale per l'economia di questa realtà difficile e per certi versi emblematica della montagna, ormai raggiungibile soltanto attraverso la provinciale che sale dall'abitato di Stroppo fin oltre i 2.000 metri di quota.

Come ben fu detto nella riunione in Provincia proprio in relazione alla strada in oggetto, *"Elva rappresenta il luogo simbolo per misurare la capacità della politica di non abbandonare la montagna"* e credo sia profondamente vero.

Credo sia necessario il massimo impegno sia da parte della Regione, sia da parte del Governo nazionale, così significativamente rappresentato nel nostro territorio, per mettere in condizione la Provincia di affrontare una così difficile situazione.

Sono consapevole che le risorse non sono semplici da trovare e impegnare, l'investimento per la messa in sicurezza della strada è importante, ma questa difficoltà va affrontata e risolta proprio per evitare che la montagna sia sempre più messa nell'angolo.

Voglio auspicare pertanto che la grave problematica di questa comunità della Valle Maira possa essere risolta nel più breve tempo possibile.

Cordiali saluti.

Mino Taricco

